CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CONDIZIONI DI DEGRADO PRESSO I GIARDINI MADRE TERESA DI CALCUTTA IN CORSO VERCELLI 10 – PRESENZA DI PERSONE POCO RACCOMANDABILI, CON ATTIVITA' DI SPACCIO, RISSE TRA BANDE E ABBANDONO RIFIUTI

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- le aree verdi cittadine rappresentano un presidio fondamentale per la qualità della vita, la socialità e il benessere psicofisico dei cittadini, in particolare per le famiglie, gli anziani e i bambini;
- i Giardini Madre Teresa di Calcutta, situati in corso Vercelli 10, rappresentano uno dei pochi spazi verdi pubblici a disposizione del quartiere e dovrebbero essere fruibili in modo libero, sicuro e decoroso da tutta la cittadinanza;
- Il giardino Madre Teresa di Calcutta è stato recentemente ampliato attraverso l'inserimento di attrezzature nuove e adatte a tutti i bambini e le bambine, con lavori, previsti dal Piano Strategico dell'Infrastruttura Verde e dal Piano di Resilienza Climatica della Città di Torino, finanziati attraverso fondi REACT-EU nell'ambito del PON Metro 2014-2020;
- il 7 marzo 2024, è stata effettuata un'inaugurazione, dove si è comunicato che grazie ai suddetti fondi sono state realizzate nuove aiuole, posati nuovi elementi di arredo e realizzata una piastra per il gioco del basket e che questi interventi cambieranno Torino;

CONSIDERATO CHE

- numerose segnalazioni dei residenti indicano la presenza fissa di gruppi di persone poco raccomandabili, che effettuano attività di spaccio, si scontrano tra loro e occupano stabilmente alcune aree del giardino creando situazioni di disagio e insicurezza, come da immagini unite alla presente interpellanza (allegati da 1 a 9);
- viene lamentata da parte dei cittadini da diversi anni questa situazione all'interno dell'area, che contribuisce ad allontanare le famiglie dalla frequentazione del parco;

- anche le cronache cittadine si sono occupate della situazione fuori controllo nel giardino, si può far riferimento come esempio a quanto accaduto lo scorso 16 marzo, quando si sono affrontati due gruppi di giovani che, oltre a venire alle mani, sono stati protagonisti anche di lanci di bottiglie e hanno aizzato i propri cani contro altri e in quell'occasione – quando le volanti della Polizia sono arrivate sul posto – hanno trovato un giovane ferito da un morso di animale;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- l'intero giardino, compresa l'area destinata ai giochi per bambini, versa in condizioni di degrado, con spazzatura abbandonata, odori sgradevoli e mancanza di pulizia e manutenzione ordinaria;
- questa situazione compromette il diritto dei cittadini a usufruire in serenità e sicurezza di uno spazio pubblico pensato per il benessere collettivo;
- i cittadini che transitano nel giardino Madre Teresa di Calcutta e soprattutto i residenti nelle case con i balconi in affaccio sul giardino continuano a vedere un luogo fuori controllo, dove si vive un clima di violenza e aggressività latente che rischia di esplodere da un momento all'altro;
- i cittadini hanno la percezione che il giardino sia un luogo non ludico dove si possono portare i bambini per qualche ora di svago, ma alimentato dall'assenza di regole e norme di civile convivenza, un posto dove frequentemente si sente di passaggio l'odore di fumo di cannabis e hashish;
- i cittadini lamentano la recente distruzione di attrezzature presenti nell'area giochi, la vandalizzazione dal terreno di una centralina elettrica solo per il piacere di devastare;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza della situazione di degrado e insicurezza che interessa i Giardini Madre Teresa di Calcutta in corso Vercelli 10;
2. se siano stati effettuati recenti sopralluoghi da parte della Polizia Municipale o di altri enti competenti, per verificare quanto segnalato dai residenti in merito alla presenza di gruppi poco raccomandabili e dediti alle attività illecite;
3. quali interventi urgenti si intendano mettere in atto per contrastare l'attività di spaccio segnalata all'interno del parco e per garantire condizioni minime di sicurezza e vivibilità;
4. se le telecamere posizionate in loco siano collegate con le Forze dell'Ordine o con la Polizia Municipale, quando vengano visualizzate le immagini, se solo su presentazione di denuncia, giornalmente o a campione;
5. se siano previsti interventi straordinari o regolari per la pulizia, prevedendo un aumento dei passaggi da parte di AMIAT, al fine di aumentare minimamente il decoro e la manutenzione dell'area, in particolare nelle zone gioco destinate ai bambini;
6. se l'Amministrazione intenda attivare, anche in collaborazione con la cittadinanza e le realtà sociali del territorio, un piano condiviso per la riqualificazione e la restituzione alla collettività di questo importante spazio verde.

Torino, 08/05/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech